

promesso, particolarmente dall'onorevole Magliani, e di prendersi a cuore questa classe di funzionari l'azione dei quali esercita una grande influenza per la corretta amministrazione finanziaria.

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole relatore.

Carcano, relatore. Io devo una semplice spiegazione all'onorevole Marcora. Egli ha richiamato l'attenzione del Governo e della Camera sulle condizioni degli aiuto-agenti delle imposte, e ha detto che, mentre nella relazione si mettono in rilievo le infelici condizioni in cui si trovano attualmente gli aiuto-agenti, poco o niente si propone in fatto per migliorare questa condizione. Ora mi permetta l'onorevole Marcora di richiamare la sua attenzione sul ruolo organico nuovo, che forma l'allegato 5 del bilancio che stiamo esaminando, e precisamente relativo al capitolo che è in discussione. In quell'allegato si scorge, a colpo d'occhio, il confronto fra il ruolo organico attuale e quello ora proposto: e si vede che, mentre prima, come l'egregio collega ha osservato, gli aiuto-agenti non formavano che una classe sola, con lo stipendio tenuissimo di 1,500 lire, adesso invece si distinguono in due classi, e si mette la metà circa di questi aiuto-agenti nella classe prima, con lo stipendio di lire 2,000, con un aumento dunque di 500 lire. Io credo che, quando rifletta su questa circostanza di fatto, anche l'onorevole Marcora vorrà consentire che il miglioramento, come viene ora proposto nella condizione degli aiuto-agenti, non è spregevole.

Piuttosto un'altra osservazione ci sarebbe da fare, sulla quale io mi permetto di richiamare l'attenzione del Governo: intendo dire sulla condizione degli agenti, per i quali si introducono bensì, col ruolo organico nuovo, dei miglioramenti, ma miglioramenti in misura più lieve di quel che sia per gli aiuto-agenti. Dimodochè, tenuto conto che gli agenti, per le nuove proposte, vengono a perdere gli emolumenti per le domande di volture catastali, si verifica il caso che alcuni di questi agenti, e dei migliori, invece di avvantaggiare la condizione loro, troveranno scemata la retribuzione complessiva di cui fruiscono attualmente.

Fatta questa raccomandazione al Governo, e date queste spiegazioni, io credo che anche l'onorevole Marcora vorrà dichiararsi sufficien-

temente soddisfatto delle proposte, che la Commissione generale del bilancio ha portato avanti la Camera, su questo capitolo 60.

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole Marcora.

Marcora. L'onorevole relatore mi ha certamente frainteso, perchè io non ho disconosciuto, e ho anzi esplicitamente ammesso che le condizioni materiali degli ajuti agenti delle imposte vengono migliorate dal nuovo organico. Sotto questo punto di vista io debbo anzi dirmi soddisfatto delle dichiarazioni dell'onorevole Giunta del bilancio.

Ma il mio richiamo era d'ordine affatto morale. Esso rifletteva il sistema per me scorrento delle promozioni, e su di esso aveva chiesto e chiedo, non dalla Commissione, ma dal ministro confortante risposta.

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole ministro delle finanze.

Gagliardo, ministro delle finanze. Tengo nella massima considerazione i desiderî espressi dall'onorevole mio amico Marcora, e l'assicuro che studierò di migliorare, per quanto sia possibile e per quanto le esigenze del servizio lo consentano, le condizioni morali degli impiegati, dei quali con calda parola ha propugnata la causa.

Presidente. Così rimane approvato il capitolo 60.

Capitolo 61. Indennità agli ispettori ed al personale di ruolo delle agenzie per giri di ufficio, per reggenze ed altre missioni compiute nell'interesse del servizio delle imposte dirette e del catasto, lire 210,000.

Capitolo 62. Indennità fisse per spese di cancelleria assegnate alle agenzie delle imposte dirette e compenso per eventuali maggiori spese di ufficio (*Spese fisse*), lire 135,000.

Capitolo 63. Mercede agli amanuensi e retribuzioni al personale avventizio assunto in servizio delle agenzie per lavori diversi eventuali ed a cottimo, lire 450,000.

Capitolo 64. Acquisto, riparazione e trasporto di mobili e registri in servizio delle agenzie ed altre minute spese occorrenti per il servizio delle agenzie stesse, lire 37,000.

Capitolo 65. Anticipazioni per far fronte alle spese per la interinale gestione delle esattorie vacanti nel quinquennio 1893-1897 - Articolo 48 del regolamento sulla riscossione delle imposte dirette (*Spesa obbligatoria*), lire 2,000.

Capitolo 66. Ottavo dei due centesimi de-